

18 novembre 2010 20:13

ITALIA: Immigrati. Espulso leader protesta Brescia/gru

E' stato espulso dall'Italia uno degli egiziani a capo della mobilitazione bresciana a sostegno degli immigrati saliti sulla gru contro la 'sanatoria-truffa'.

Muhammad, detto Mimmo, e' stato fatto salire su un volo Egyptair per il Cairo insieme a un connazionale, detenuto come lui al Cie di via Corelli, a Milano, ma che secondo l'associazione Diritti per tutti non ha nulla a che fare con le proteste di Brescia.

Mimmo era stato fermato il 15 novembre a Milano, dove aveva partecipato a un presidio sotto al Consolato egiziano contro le espulsioni di altri nove egiziani, anche loro attivi nelle mobilitazioni di Brescia. Per impedire l'espulsione di Mimmo - che accompagnò sulla gru Don Mario Toffari in un tentativo di mediazione - sono arrivati a Malpensa una quarantina di militanti del centro sociale Cantiere e il suo avvocato, Sergio Pezzucchi. 'Non ci e' stato concesso - ha denunciato il legale - il tempo di fare ricorso contro il rifiuto della domanda di sanatoria fatta da Mimmo'. In ogni caso, ' presenteremo comunque ricorso, magari per farlo rientrare in un secondo momento'.

Pezzucchi ha appreso dell'espulsione intorno alle 12 e, dopo aver recuperato il passaporto e gli effetti personali di Muhammad-Mimmo, si e' precipitato a Malpensa. 'Purtroppo e' stato tutto così rapido che, quando siamo arrivati, l'aereo era già in fase di decollo'. Pare che Mimmo, sull'aereo abbia protestato a gran voce contro l'espulsione.

L'egiziano era in Italia dal 2003 e lavorava come saldatore e informatico.

Contro l'espulsione, dopo quello di Malpensa, si sono tenuti altri due presidi: uno a Milano, di fronte alla sede dell' Egyptair, e uno a Brescia, a pochi passi dalla gru. Continua intanto la protesta dei tre immigrati saliti il 5 novembre scorso sulla torre di via Imbonati, a Milano. In loro solidarietà sabato 20 novembre si terrà una manifestazione, che partirà dalla torre alle 15.

A sostegno dell'espulsione il vicesindaco di Milano Riccardo De Corato, per il quale questa misura 'riafferma il principio della legalità'. De Corato auspica che 'la stessa fermezza sia applicata nei confronti degli altri clandestini che hanno protestato in via Imbonati'. Di tutt'altro avviso Luciano Muhlbauer, Coordinatore milanese del Prc, che invita 'Prefetto e Questore di Milano ad ignorare la richiesta di De Corato' e a 'favorire invece una soluzione pacifica e concordata'. Contro l'espulsione anche il senatore radicale Mario Perduca, secondo il quale questa misura 'non aiuterà a governare le mobilitazioni degli immigrati di questi giorni'.